



## COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

---

**COPIA**

### Verbale di Deliberazione nr. 201 della **Giunta Comunale**

Oggetto: **REVISIONE PERIODICA PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA  
COMUNALE DI MALE' - INDIVIDUAZIONE LIBRI ED OPERE DA  
DICHIARARE FUORI USO - ANNI VARI.**

---

L'anno **duemilasedici** addì **otto** mese di **novembre** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

**Presenti i signori:**

<b>PAGANINI BRUNO</b>	- SINDACO	<b>Presente</b>
<b>ZANON RITA</b>	- VICE SINDACO	<b>Presente</b>
<b>GOSETTI DANIELE</b>	- ASSESSORE	<b>Presente</b>
<b>VALENTINELLI CHIARA</b>	- ASSESSORE	<b>Presente</b>
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: REVISIONE PERIODICA PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA COMUNALE DI MALE' - INDIVIDUAZIONE LIBRI ED OPERE DA DICHIARARE FUORI USO - ANNI VARI.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso come già a partire dall'anno 2001, in ultimo nel 2012, siano stati effettuati numerosi interventi di revisione del patrimonio librario in dotazione alla Biblioteca comunale, che hanno permesso di intervenire eliminando una notevole mole di materiale assolutamente superato e/o comunque deteriorato e ciò sulla scorta di precise direttive e criteri indicati dall'Ufficio del Sistema Bibliotecario Trentino.

Considerato che la Biblioteca comunale, non avendo compiti di conservazione se non per quanto concerne la sezione di storia locale, bensì solo di documentazione dello stato attuale della conoscenza, deve aggiornare continuamente il suo patrimonio librario.

Rilevato come in tempi recenti sia stata effettuata, a cura della Responsabile della Biblioteca Comunale, una nuova revisione del patrimonio bibliografico al fine di eliminare il materiale rovinato, logoro, obsoleto e/o non più rispondente alle esigenze di una biblioteca di pubblica lettura.

Che in tal senso la stessa ha individuato ed accantonato, togliendoli dall'inventario e dal catalogo bibliografico, dichiarandoli dismessi, n. 209 tra libri e documenti usurati o comunque superati che ritiene non abbia più senso conservare, il tutto come in dettaglio relazionato con missiva dd. 05.11.2016, dalla quale peraltro non si rileva la proposta di devolvere il tutto a circoli o associazioni culturali locali non avendo dimostrato interesse già a partire dalle precedenti attività di scarto.

Dato atto come detta proposta di dismissione dei documenti in parola e per le finalità predette debba essere ora accolta, disponendo ad un tempo che a' sensi dell'art. 37 della L.P. 23/90 ci si pronunci dichiarandoli fuori uso.

Che peraltro a' sensi del terzo comma del citato articolo, considerate le condizioni del materiale sopra elencato, appare preferibile al macero la cessione ad associazione senza fini di lucro.

Considerato che il patrimonio documentario delle biblioteche comunali di pubblica lettura è soggetto a regime di tutela pubblica e in quanto tale è inalienabile, salvo verifica di assenza del loro interesse culturale.

Che la disciplina provinciale del servizio bibliotecario pubblico prevede espressamente che si proceda allo scarto di libri e materiale su supporto informatico mal conservato o la cui utilità culturale e formativa si avvenuta meno e purché ciò non comprometta la memoria storica com'è nel caso di specie, non inseriti nell'elenco testi di tale natura e qualità.

Valutato pertanto di procedere, per quanto non suscitino alcun interesse, al conferimento presso il Centro Raccolta materiali cosicché le maestranze operaie redigano poi verbale di distruzione/eliminazione.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile del settore tecnico sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

### **d e l i b e r a**

1. Di dichiarare fuori uso, per quanto esposto in premessa, il patrimonio librario che appartiene alla Biblioteca comunale di Malè, risulta indicato nell'allegata missiva dd. 05.11.2016 a firma della Responsabile sig.ra Francesca Giacomoni, il tutto a sensi e per gli effetti dell'art. 37 della L.P. 23/90 e s.m..
2. Di stabilire che detti documenti vengano conferiti e distrutti presso il Centro Raccolta materiali comunale.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m.
4. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato  
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale  
F.to Osele dott. Giorgio

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale  
- Osele dott. Giorgio -

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **10.11.2016** al giorno **20.11.2016**.

**Il Segretario comunale**  
**F.to - Osele dott. Giorgio -**

---

**Deliberazione divenuta esecutiva il 21.11.2016 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

**Malé, 21.11.2016**

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---

**Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

**Malé,**

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**